

Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici privati

(OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto c)
Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21 maggio 2016

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso:

- che la Regione Calabria, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell' OCDPC 344 del 09.05.2016 deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto c);
- che con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 21/06/2016 sono stati stanziati, per l'anno 2015, per la Regione Calabria 17.629.495,58 euro per interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) dell'OCDPC 344 del 09.05.2016;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 13/10/2016, i contributi previsti per gli interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) dell' OCDPC 344 del 09.05.2016 sono stati fissati in misura del 20 %, dell'importo attribuito alla Regione Calabria di cui all' OCDPC 344 del 09.05.2016 pari pertanto ad **€ 3.525.899,12**;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 13/10/2016, vengono ammesse a contributo esclusivamente le istanze di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione corredate di una scheda di verifica sismica e di analisi del quadro di sicurezza della struttura pre e post intervento (modello predisposto ed allegato alla presente manifestazione d'interesse dal Dipartimento LL.PP. Regionale);
- che la Regione Calabria intende estendere i programmi di interventi a tutti i comuni inclusi nell'allegato 7 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016;

DISPONE

la pubblicazione, sul sito web istituzionale della Regione Calabria, del presente avviso per la presentazione di manifestazione di interesse rivolto a tutti i Comuni della Regione Calabria.

INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, relativi ad edifici che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione della presente ordinanza (GU Serie Generale n.118 del 21-5-2016), oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

Le tipologie di intervento ammesse sono le seguenti:

- a) **interventi di miglioramento sismico**, di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'OCDPC 344 del 09.05.2016, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

- b) **interventi di demolizione e ricostruzione** di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'OCDPC 344 del 09.05.2016. Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

Gli interventi in questione su edifici privati (art. 2, comma 1, lettera c), dell'OCDPC 344 del 09.05.2016), sono definiti e regolamentati dagli articoli 9 e 11 della medesima Ordinanza.

ESCLUSIONI:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 11 non possono essere concessi contributi per interventi delle tipologie in questione su:

- edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Sono altresì esclusi dai contributi opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data della pubblicazione della dell'OCDPC 344 del 09.05.2016 (GU Serie Generale n.118 del **21-5-2016) o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.**

NORME PROCEDURALI

Le Amministrazioni Comunali che intendono aderire alla concessione di contributi per l'esecuzione di interventi strutturali di miglioramento sismico o eventualmente di demolizione e ricostruzione di edifici privati dovranno pubblicare un avviso pubblico, secondo lo schema di avviso ***Allegato "B"***.

Il termine per la presentazione delle istanze dovrà essere di **60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di appartenenza;**

L'Amministrazione Comunale dovrà comunicare alla Regione Calabria il nominativo del Responsabile del Procedimento per il bando ed i relativi riferimenti (Cognome e nome, funzione ricoperta nell'ufficio, denominazione dell'ufficio, telefono ed indirizzo e-mail). La comunicazione dovrà avvenire esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it entro il **31/01/2017**, dopo l'acquisizione di detta comunicazione ovvero entro il **28-02-2017** la Regione Calabria provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento (tramite PEC all'indirizzo che lo stesso ha comunicato nei termini e secondo le modalità prescritte) la password per l'accesso al software per la gestione della graduatoria, indicando anche le modalità di scaricamento e di installazione del software stesso, con la stessa email verranno comunicato inoltre le credenziali di accesso al sistema di trasferimento dati online.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni pervenute in forma diversa.

Il Responsabile del Procedimento Comunale curerà l'istruttoria delle domande di contributo presentate dai privati (che dovranno essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, redatti secondo lo schema di domanda contenuto nell'allegato 4 alla OCDPC 344 del 09.05.2016, complete inoltre di **scheda di verifica sismica e di analisi del quadro di sicurezza della struttura pre e post**

intervento “Allegato A”), nelle more dell'istruttoria lo stesso Responsabile del Procedimento Comunale, prima di predisporre l'invio della stessa domanda e dell'Allegato A alla Regione Calabria (secondo le modalità sottoindicate) dovrà accertare mediante verifica agli atti del comune l'effettiva attribuzione dei requisiti dichiarati dall'istante in domanda per quanto riguarda gli effettivi residenti nell'immobile, nel caso di dimora abituale continuativa il RUP potrà essere supportato dalla Polizia Municipale/Carabinieri o qualunque altra forza dell'ordine. Il Responsabile del Procedimento Comunale provvederà ad archiviare tutte le richieste cartacee pervenute (che dovranno essere rese disponibili per eventuali richieste successive da parte della Regione), ad inserire le stesse nel software di gestione dei contributi ed a trasmettere il relativo file all'Amministrazione Regionale. La trasmissione del file dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24:00 del 16/03/2017, utilizzando la procedura già comunicata al Responsabile del Procedimento tramite email.

Non saranno presi in considerazione files trasmessi in forma diversa da quella sopra indicata o da soggetti diversi dai Responsabili del Procedimento indicati dai comuni.

I Comuni che non trasmetteranno il file con le modalità e nei termini sopra indicati saranno esclusi dalla concessione di contributi e la Regione si riterrà non responsabile in eventuali contenziosi che ne dovessero derivare, ricadendo in tal caso la responsabilità esclusivamente sulla Amministrazione Comunale inadempiente.

Le richieste sono ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse ripartite di cui al comma 2 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016.

La Regione formula e rende pubblica la graduatoria provvisoria delle richieste entro **14 aprile 2017**.

Una volta acquisite e valutate le eventuali controdeduzioni alla graduatoria provvisoria sarà pubblicata la graduatoria definitiva entro il **(15 maggio 2017)**.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo sia per quanto riguarda la graduatoria provvisoria che per quella definitiva (la Regione Calabria potrà tuttavia ai fini della massima divulgazione notificare tramite PEC ai RUP dei comuni interessati dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, sarà cura degli stessi comuni avvisare i potenziali beneficiari del contributo della eventuale inclusione o esclusione dell'istanza).

I soggetti collocati in graduatoria definitiva dovranno attenersi alle **indicazioni procedurali allegato “2” (CHE SARANNO DIVULGATE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA)**.

Successivamente il Responsabile del Procedimento Comunale, per conto dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria definitiva, dovrà presentare alla **Regione Calabria - Dipartimento N. 6 “Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità” – Cittadella Regionale Piano 3 – Zona Ponente – viale Europa – Germaneto – 88100 Catanzaro CZ**, la documentazione e gli atti di cui alle **indicazioni procedurali allegato “2” (CHE SARANNO DIVULGATE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA)**.

I lavori dovranno iniziare, una volta ottenute tutte le prescritte autorizzazioni di Legge, entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del progetto esecutivo e del relativo contributo da parte della Regione Calabria (la comunicazione scritta di conferma contributo, sarà inviata dal Settore competente della Regione Calabria con raccomandata A/R all'interessato e per conoscenza al comune di appartenenza) ed essere completati entro 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione)

Il Responsabile di Procedimento Comunale provvederà a monitorare i tempi di cui ai precedenti punti. Il Comune notificherà alla Regione i nominativi degli eventuali soggetti inadempienti, in modo che si possa procedere a scorrimento. In ogni caso, il Comune, con cadenza almeno trimestrale dovrà informare la Regione sullo stato dei lavori per gli interventi finanziati.

ISTANZA (allegato 4 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016)

L'istanza, redatta secondo l'allegato modello 4 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016), dovrà indicare per l'edificio o gli edifici per cui si chiede il contributo:

- il tipo d'intervento per cui si chiede l'incentivo;
- l'ubicazione e la localizzazione catastale;
- l'uso, il n. di unità immobiliari, il numero occupanti, le superfici lorde;
- le caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione;
- la superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi (*per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende, ai sensi dell'OCDPC 344 del 09.05.2016, la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi*) - *si fa presente che nella casella della superficie soggetta ad interventi si deve indicare la superficie lorda complessiva e non la porzione di superficie dove viene effettuato l'intervento*);
- che l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data **del 21 maggio 2016 ovvero pubblicazione dell'OCDPC 344 del 09.05.2016** (GU Serie Generale n.118 del 21-5-2016) e che gli stessi non usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità (art. 2 comma 3 OCDPC 344 del 09.05.2016);
- che l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);
- che l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'art. 51 del Decreto del Presidente della repubblica del 6 giugno 2001, n° 380;
- la classificazione del comune all'epoca della costruzione;
- l'ubicazione nell'eventuale piano di protezione civile del comune su vie di fuga;
- se l'edificio è oggetto di ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche;
- il contributo richiesto (che non potrà essere superiore ai limiti fissati dall'OCDPC 344 del 09.05.2016);
- l'importo complessivo necessario per l'intervento, specificando anche in maniera chiara le modalità con cui è stato calcolato il costo complessivo dell'intervento (eventualmente allegando relazioni ed elaborati progettuali);

All'istanza dovrà essere allegata la scheda di verifica sismica e di analisi del quadro di sicurezza della struttura pre e post intervento "Allegato A" ed inoltre potrà essere allegata altra documentazione non progettuale tesa a illustrare il grado di conoscenza della struttura.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, è quella stabilita dall'articolo 12 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016, il comma 1 recita testualmente:

- il contributo per il singolo edificio è stabilito nella seguente misura massima e per gli interventi di cui alle lettere *b) miglioramento sismico e c) demolizione e ricostruzione* deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali secondo la seguente tabella:

INTERVENTI	CONTRIBUTO MASSIMO
Rafforzamento locale	INTERVENTI ESCLUSI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N° 393 DEL 13/10/2016.
Miglioramento sismico	euro 150 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 30.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.
Demolizione e ricostruzione	euro 200 per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 40.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e euro 20.000 moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.

si ritiene utile ricordare ancora che il contributo massimo che verrà rimborsato riguarderà esclusivamente lavori strutturali ed opere connesse comprensivo di IVA, rimarrà escluso dal rimborso ogni altro onere relativo ad altre spese di qualsiasi natura e sarà assegnata entro il limite delle risorse ripartite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della stessa Ordinanza.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del contributo si fa espresso riferimento all'Allegato 6 – Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi dell'OCDPC 344 del 09.05.2016, che recita:

art. 4. I contributi sono concessi dalle Regioni, con il versamento di somme corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori. Una prima rata è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto, la seconda rata è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste. La rata del 30% viene erogata a saldo al completamento dei lavori. Nel caso di lavori che richiedano il collaudo statico la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di collaudo statico.

art. 5. Il raggiungimento di ciascuno stato di avanzamento viene documentato dal beneficiario mediante presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei lavori, comprensivo della documentazione fotografica degli interventi effettuati.

art. 6. In caso di superamento dei termini di conclusione la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo.

art. 7. I prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali devono essere non superiori a quelli previsti nei prezzi regionali.

Il Direttore dei Lavori dovrà attestare che i **prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori non siano superiori a quelli contenuti nel prezzo regionale in vigore**, con apposita dichiarazione di responsabilità, previa eventuale verifica in situ, che siano stati regolarmente eseguiti le percentuali dei lavori strutturali indicate al precedente art. 4.

IMPORTANTE

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Calabria n° 393 del 13/10/2016 dovrà essere predisposta ed inviata in allegato alla domanda di istanza richiesta contributo la scheda di verifica sismica predisposta dall'Assessorato LL.PP ed allegata alla presente manifestazione d'interesse "Allegato A":

Ai sensi dell'art. 13 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016:

1. 1. Nel caso di miglioramento sismico il progettista deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.
2. Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella formazione delle graduatorie di priorità di finanziamenti su edifici privati la Regione terrà conto dei seguenti indicatori, riferiti a ciascun edificio (allegato n° 3 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016):

- Punteggi relativi alla struttura ed all'epoca di realizzazione:

Epoca di Realizzazione	Struttura in c.a	Struttura in muratura o mista	Struttura in acciaio
<i>Prima del 1919</i>	100	100	90
<i>Tra il 1920 ed il 1945</i>	80	90	80
<i>Tra il 1946 ed il 1961</i>	60	70	60
<i>Tra il 1962 ed il 1971</i>	50	60	40
<i>Tra il 1972 ed il 1981</i>	30	40	20
<i>Tra il 1982 ed il 1984</i>	20	30	10
<i>Dopo il 1984</i>	0	0	0
<i>Dopo il 1984 con classificazione sismica più sfavorevole</i>	10	15	5

- Tali punteggi vengono corretti moltiplicandoli per un fattore “F” proporzionale al rapporto fra il numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impegnati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi) e il contributo richiesto, moltiplicato per il valore dell'accelerazione di picco al suolo con periodo di ritorno pari a 475 anni espresso in g (il valore F non può superare 100):

$$F = K \text{ ag occupanti}/(\text{contributo in €}), \text{ con } K = 200000 \text{ ed } F \leq 100;$$

- Fermi restando il valore massimo di F di cui sopra e le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 9, 11, 13, 14, e 15, nel caso di edifici soggetti ad ordinanza di sgombero motivata da gravi deficienze statiche emanata dal Sindaco in regime ordinario, pregressa e non antecedente ad 1 anno dalla data del **21 maggio 2016** di pubblicazione dell' OCDPC 344 del 09.05.2016 il punteggio è incrementato del 30%;
- Per gli edifici progettati o costruiti in assenza di classificazione sismica v. allegato 7 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016) del comune di appartenenza il punteggio viene maggiorato del 20%;
- Per gli edifici prospicienti una via di fuga, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 dell'OCDPC 344 del 09.05.2016, il punteggio viene ulteriormente maggiorato del 50%;

DEFINIZIONE EDIFICIO E PROCEDURE EROGAZIONE CONTRIBUTI:

I beneficiari dei contributi sono i proprietari di edifici, la cui definizione e' riportata di seguito.

- Gli edifici sono intesi come unita' strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione e' bassa e' possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non e' il progettista definisce l'unita' minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso.
- Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.
- Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14.
- L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione.

- La superficie a cui si fa riferimento per la determinazione del contributo e' quella risultante alla data di emanazione del presente provvedimento; eventuali ampliamenti consentiti dal piano case sono a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui la ricostruzione preveda una superficie inferiore a quella originaria, l'incentivo viene calcolato con riferimento alla superficie dell'edificio ricostruito.